

AVIDI DI NATALE

“**M**i chiedo se per caso hai letto I Libri di Natale di Charles Dickens - chiese Robert Louis Stevenson (l'autore de *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, per interderci) a un amico - lo ne ho letti due, e ho pianto come un bambino, ho fatto uno sforzo impossibile per smettere. Quanto è vero Dio, sono tanto belli, e mi sento così bene dopo averli letti. Voglio uscire a fare del bene a qualcuno [...]. Oh, come è bello che un uomo abbia potuto scrivere libri come questi riempiendo di compassione il cuore della gente!”

Uno dei romanzi a cui si riferisce Stevenson è *A Christmas Carol*, conosciuto in Italia come *Canto di Natale* o *Ballata di Natale*, che il 24 dicembre del 1843, poco dopo la sua prima apparizione nelle librerie, aveva raggiunto quota 6000 copie vendute. Cifra esorbitante se pensiamo al periodo di povertà che l'Inghilterra stava vivendo in uno stato di rivoluzione tecnologica e industriale, un periodo che ghetizzò la classe operaia in quartieri ai margini della società e che rese centinaia di migliaia di bambini lavoratori maltrattati. Lo stesso Dickens, come si legge su *Wikipedia*, era rimasto traumatizzato "dall'esperienza degradante vissuta nell'infanzia, quando per pagare i debiti del padre fu mandato a lavorare in una fabbrica di lucido da scarpe, dove subì per sei mesi i maltrattamenti del padrone. Nonostante questo, a una prima espulsione del ragazzo dalla fabbrica la mamma insistette perché il proprietario se lo riprendesse ancora per un po': cosa che lo scrittore inglese non riuscì a perdonarle per tutta la vita". A distanza di quasi 170 anni il racconto di Dickens continua a portare nei cuori del suo pubblico una voglia diversa, una speranza nuova e ad essere ancora estremamente attuale. Cambiano i nomi degli attori sociali che si muovono nella società odierna, ma lo spettacolo non cambia: sfruttamento, violenze su minori, benessere dei pochi, avarizia, egoismo, tutti temi secolari ancora attuali. Negli anni *A Christmas Carol* ha avuto diversi allestimenti teatrali e successivamente cinematografici. Oggi grazie alle nuove tecnologie è possibile vivere l'esperienza dei fantasmi dei Natali (passato, presente e futuro) che cercano di redimere l'avarissimo Mr. Scrooge (Jim Carrey), in 3D. Ma poco più di 20 anni fa, uscì nelle sale cinematografiche un riadattamento del romanzo di Dickens in chiave moderna, anzi, anni '80. Mi riferisco a *SOS Fantasma*, fantastica rivisitazione di *Canto di Natale* di cui era protagonista l'acchiappafantasmi Bill Murray. Uno di quei film che oltre a fare ridere, ad essere divertenti, avevano la capacità di portare la buona novella in maniera semplice ma mai banale. Uno di quei film anni '80 che andavano bene per tutti, per i piccoli e per i grandi. Che si potevano vedere in famiglia tutti insieme e che ci avvicinavano l'un l'altro col calore delle luci delle loro immagini e delle loro parole. Penso infatti al monologo finale di Mr. Scrooge ormai convertitosi all'amore, in *Scrooged* (datato 1988, distribuito in Italia con il poco fedele titolo *S.O.S. Fantasma*): "Non sono pazzo! È la vigilia di Natale, è l'unica notte in cui siamo tutti più gentili, noi siamo più disposti a sorridere, noi diamo un po' di più. Per una paio d'ore, una volta l'anno, noi siamo le persone che abbiamo sempre sperato di riuscire ad essere: è un miracolo! E davvero una specie di miracolo perché accade ogni vigilia di Natale. Se non approfitterete di questa specie di miracolo sarà la fine per voi e so di cosa sto parlando. Voi dovete fare qualcosa, dovete cogliere quest'opportunità, dovete farvi coinvolgere. Ci sono persone per le quali certi miracoli non si realizzano. C'è gente che non ha da mangiare a sufficienza, gente che ha freddo! Voi potete uscire e dire: ciao! a questa gente, prendere una coperta dall'armadio e dire: tieni! preparare un panino e dire: oh a proposito, tieni! L'ho capito ora! E se voi date, allora potrà accadere, allora il miracolo accadrà a voi. Non solo i poveri e gli affamati, tutti quanti devono godere di questo miracolo e può accadere stanotte per tutti voi! Se voi credete in questa verità allora il miracolo accadrà e voi vorrete che accada anche domani e non sarete uno di quei bastardi che dice: il Natale viene una volta l'anno ed è una frode. Non è vero! Può accadere ogni giorno! Voi dovete desiderare questa sensazione e se vi piace, se la desiderate, ne diventerete avidi".



Se proprio Mr. Scrooge ha imparato a credere nel Natale, ad avere fiducia nell'essere umano e a proporci l'amore, la caritas (amore appunto), come una droga di cui assuefarsi, di cui essere avidi, allora forse c'è speranza per tutti. Anche per noi.

Luana Licata

Sestosenso pub
BIRRERIA
COCKTAIL BAR
WINE BAR
PANINOTECA
WARSTEINER
Piazza Duomo, Sciacca - infoline: 339.4918514 • sestosensopub@yahoo.it

VEICOLI - ASSISTENZA - RICAMBI
KOFWAY CENTER LML
RASO MOTO HONDA
TEL. 0925.23998 rasomoto@msn.com

hostaria del vicolo
"Educazione al gusto" il gusto dell'eccellenza mediterranea
L'alta cucina siciliana incontra i giovani per il mese di dicembre (escluso sabato e festivi)
Menu fisso con 4 portate più calice di vino 35 euro
tel. +39 092523071 mob. +39 3281720848 www.hostariadelvicolo.com rinobentivegna@hostariadelvicolo.com

Per la tua pubblicità su **Sciaccacinema**
chiama al numero: **0925 87345**
Oppure scrivici all'indirizzo e-mail:
press@sciaccacinema.it

LA LETTERA DI FABIOLA

Mi chiamo Fabiola e sono una bambina di 11 anni. Diventando grande ho capito che il Natale non è soltanto ricevere regali, ma soprattutto ricevere e donare amore e affetto. Quest'anno frequento la prima media ma mi ricordo che l'anno scorso, in quinta, con la maestra, durante il periodo prenatalizio abbiamo fatto delle considerazioni su questa festa che dovrebbe essere la più bella e grande festa cristiana. Discutendo in classe ci siamo resi conto che il Natale di oggi è diverso da quello di una volta. Infatti, girando per le strade delle città e dei paesi si incontrano persone sempre più di fretta alla ricerca del regalo più originale (ma spesso anche inutile), che escono dai negozi con pacchi e pacchetti colorati che penzolano da tutte le parti. Le vetrine sono addobbate a festa e sembra facciano a gara per attirare la gente ad acquistare, promettendo sconti e magari anche qualche promozione speciale. Come se Gesù Bambino avesse bisogno di tutto questo! Mia nonna mi ha raccontato che le vetrine dei negozi di una volta erano semplicemente abbellite con strisce colorate, mandarini, stagnole e.... qualche dolce. Una volta il Natale era la festa del Signore e tutte le persone si amavano e si volevano bene scambiandosi cose semplici perchè... le persone erano semplici! Non venivano dimenticati gli ammalati o i poveri e tutti avevano un gesto d'affetto verso chi era solo. Questo è, secondo me, il vero senso del Natale! L'albero era semplice; non servivano addobbi brillanti e preziosi per acconciarlo. Anche a me piace ricevere e donare regali, non lo nego, (dopotutto sono ancora una bambina) ma se mi soffermo a riflettere sono sempre più convinta che tutti noi abbiamo dimenticato che Gesù Bambino è nato **POVERO** in una grotta. Dovremmo imparare ad aprire il nostro cuore per accogliere Gesù con amore e gioia e certamente così il Natale sarà più bello!

Fabiola

facebook hot list

A cosa stai pensando?

Il virus dell'influenza A sta mutando in Norvegia. Contatto il personale Ikea per montare un laboratorio.

AAA..... cercasi disperatamente denti del giudizio, anche usati, no perditempo, per ultimi due posti con vitto garantito.....

se vero è che il mestiere per cui sono nata è "il costruttore di presepi", come sentenziò il test di facebook, beccatevi la mia opera magna

fissavo dei pomelli e, dopo un attimo, assorto nel silenzio che risuonava tutt'intorno, sono tornato a fissare le briciole sul pavimento...non è scheggia ma lanugine...

T'inni vaiiii??? Mi manca quando mi assicutavi così!!!

Sezione calcistica

Tuttosporc di domani: **JUVE CAMPIONE D'ITALIA**

Segnalateci anche voi i pensieri più belli, divertenti, geniali o appassionati che leggete su Facebook. Non rivelate il nome dell'autore, ma riportate letteralmente il pensiero inviandocelo alla nostra casella postale press@sciaccacinema.it I commenti più divertenti entreranno a far parte della nostra hot list settimanale. Grazie! La redazione.

I FILM DELLA SETTIMANA A SCIACCA
11- 17 dic 2009
Sciaccacinema basic
FREE PRESS
GRATUITO
Domenica Barranco, Made in Sicily, 2008
GLI ORTO-UOMINI
AVIDI DI NATALE
LA LETTERA DI FABIOLA
A CHRISTMAS CAROL
A SERIOUS MAN
JENNIFER'S BODY
CADO DALLE NUBI
L'UOMO NERO
VERTIGO
Numero unico in attesa di autorizzazione.

Sciaccacinema Redazione
Domenico Catagnano, Davide Schittone, Michele Ciulla, Gianpaolo Schittone, Luana Licata, Nino Sabella, Giandomenico Pumilia, Sino A. Caraccappa.
Collaboratori
Daniela Barranco, Fabiola.
Per contattare la redazione di Sciaccacinema ed avere informazioni sugli spazi pubblicitari:
press@sciaccacinema.it Tel. 0925/87345

Multisala Badia Grande
P.zza Gerardo Noceto - Sciacca (Riposo settimanale LUNEDI)
tel: 0925-87345
Cine Campidoglio Multisala
P.zza Campidoglio, 7 - Sciacca (Riposo settimanale GIOVEDI)
tel: 0925-87010
E-mail: info@sciaccacinema.it - Web Site: www.sciaccacinema.it
Progetto grafico: Michele Ciulla

La vostra copertina
Questa settimana, in copertina "Made in Sicily" (2008) di Daniela Barranco: www.l-i-q-u-i-r-i-z-i-a.spaces.live.com/
Inviateli le foto al seguente recapito: info@sciaccacinema.it
Formati: jpeg (alta risoluzione); tiff; pdf.

COCO MONKEY
di Felice Gobati
via G. Licata, Sciacca

licata+greutol®
costruire ricostruire recuperare
www.licatagreutol.com tel. 0922 856088
Responsabile: G. Profeta 347 37 43 268

RADIO TRAMPA
Ascoltata Responsabilmente
Martedì e Giovedì
dalle 10,00 alle 12,00
martedì 15 dicembre
Atleticodefina
giovedì 17 dicembre
B. S. B. E.
Tele Radio Sciacca fm.103.9 - 101.6 - 98.3 - 96.7
Ascoltata anche sul sito: www.teleradiosciacca.it
<http://radiotrampa.blogspot.com/>

Vittorio Emanuele pub
C.so Vittorio Emanuele. Sciacca

SCIACCA CINEMA
Dopo il notiziario su **TR5**
SETTIMANALE DI INFORMAZIONE E CULTURA CINEMATOGRAFICA

OPERA AL CINEMA
In diretta dai migliori teatri d'Europa
TOSCA
16 dicembre 2009 h. 18:30
di Giacomo Puccini
differita dall'Arena di Verona
IL TROVATORE
22 dicembre 2009 h. 20:00
di Giuseppe Verdi
in diretta
da Le Gran Teatre del Liceu di Barcelona
L'UCCELLO DI FUOCO, LA SAGRA DELLA PRIMAVERA, IL MATRIMONIO.
DATA DA DESTINARE
Balletto
Musica di Igor Stravinsky
differita dal Teatro Mariinsky di San Pietroburgo